

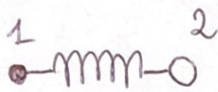
Dinamica del punto materiale

①

Studio delle cause del moto.

Si osserva che le cause del moto sono attribuibili esclusivamente all'interazione fra corpi, la quale si annulla quando la distanza tende all'infinito.

Es 1



interazione elastica

Es 2



interazione di contatto

Primo principio della dinamica (principio d'inerzia)

Si consideri un corpo e si allontanino da esso tutti gli altri corpi affinché rimanga isolato

IPD: "Esistono Sistemi di riferimento (SR) dove un corpo isolato si muove di moto rettilineo uniforme rispetto a tali SR"

Oss

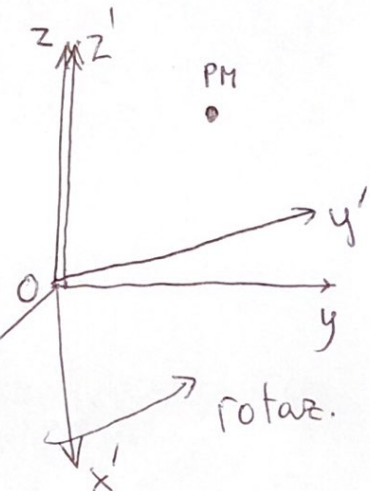
MRU può anche essere a $\vec{v}=0$, ossia in quiete rispetto a tale SR

Sistema di riferimento inerziale (SRI)

È un SR individuato dal IPD, ossia dove un corpo isolato si muove di MRU.

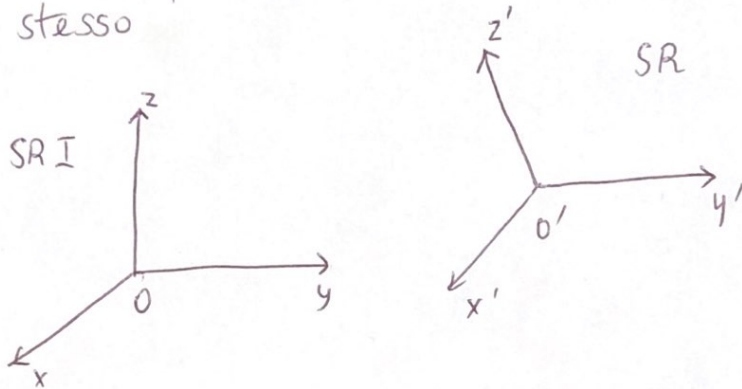
Oss 1

Non tutti i SR sono inerziali;
Se un PM è isolato e in quiete rispetto a O_{xyz} , tale sistema è inerziale, se $O_{x'y'z'}$ è in rotazione rispetto a O_{xyz} tale SR non è inerziale poiché il PM appare in rotazione



Oss 2

È possibile dimostrare che se un SR è inerziale (2)
⇒ tutti gli altri SR i cui assi non ruotano rispetto
a quelli del SRI e la cui origine è in MRU
rispetto a quella del SRI è un sistema inerziale
esso stesso



Oss 3

Trattandosi di un principio, la verifica dell'inerzialità o meno di un SR è subordinata alla misura delle velocità del PM nel tempo; occorre infatti verificare che $\vec{v} = \text{costante} \forall t$, cioè MRU. Pertanto, come ogni GF, anche la velocità del corpo è soggetta ad incertezze. Ne consegue che il carattere inerziale di un SR dipende dall'accuratezza con cui vengono effettuate le misure delle velocità.

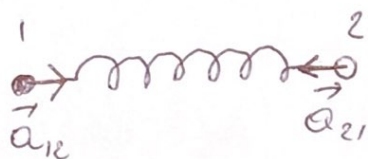
Oss 4

Un buon sistema di rif. inerziale è un SR centrato sul Sole e avente assi diretti verso alcune stelle fisse

Massa inerziale

(3)

Rispetto ad un SRI, consideriamo due PM interag. fra di loro, dunque isolati. Se l'interazione produce un'accelerazione \vec{a}_{12} sul primo corpo, il secondo sarà anch'esso accelerato con accelerazione \vec{a}_{21}



Si ricava una legge sperimentale:

$$\boxed{\vec{a}_{21} = -C_{12} \vec{a}_{12}} \quad C_{12} > 0$$

Si dimostra che C_{12} non dipende da quanto la molla è dilatata/compressa. Si dimostra che C_{12} è la stessa cambiando molla.

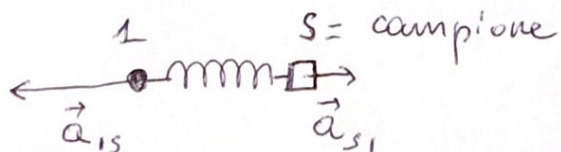
Con gli stessi corpi cambio interazione:



Si osserva che C_{12} non dipende dalla natura dell'interazione ma solo dalla scelta dei corpi.

Questo fatto consente una definizione operativa della massa dei corpi.

Si sceglie un corpo campione (blocco di Pt-Ir conservato nel Museo di Sèvres) al quale viene attribuita massa 1 kg.



$$\vec{a}_{s1} = - \underbrace{C_{1s}}_{m_1} \vec{a}_{1s}$$

La costante C_{1s} è detta m_1 = massa del corpo 1. Tale costante dipende solo dal corpo 1 (il campione è fissato) e pertanto è una GF caratteristica di ogni corpo

$$[m_1] = [L]^0 [T]^0 [M]^1 = [\text{kg}]$$

(4)

Oss 1

Intuitivamente la massa rappresenta il "contenuto di materia" di ciascun corpo, anche se questo è solamente un concetto non operativo.

Oss 2

Supponiamo di far interagire un corpo di massa m_1 variabile con il campione, facendo sì che questo riceva un'accelerazione sempre costante

$$\vec{a}_{s1} = -m_1 \vec{a}_{1s}$$

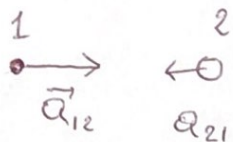
al crescere di $m_1 \Rightarrow |\vec{a}_{1s}|$ cala e viceversa.

Questo significa che maggiore è la massa di un corpo, minore è l'accelerazione che riceve come risultato dell'interazione. In altre parole, i corpi di grande massa ricevono piccole accelerazioni ossia sono poco inclini a cambiare il proprio stato di MRU; pertanto si dice che la massa è una misura dell'inerzia dei corpi a variare la propria velocità ed è pertanto detta massa inerziale

Forza

(5)

La forza è una misura dell'intensità dell'interazione fra i corpi. Consideriamo due corpi interagenti ed isolati rispetto ad un SRI.

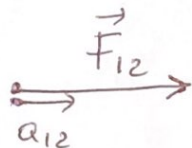


\vec{a}_{12} = accel. sul corpo 1 dovuta all'interac. con il corpo 2

\vec{a}_{21} = acc. sul corpo 2 dovuta all'interac. con il corpo 1

Si dice

\vec{F}_{12} = forza agente sul corpo 1 = $m_1 \vec{a}_{12}$
dovuta all'int. con il
corpo 2



\vec{F}_{21} = forza agente sul corpo 2 = $m_2 \vec{a}_{21}$
dovuta all'int. con il
corpo 1

La forza è una GF derivata

$$[F] = [m a] = [L]^1 [T]^{-2} [M]^1 = [N] = [\text{Newton}]$$

Secondo principio della dinamica

(6)

Rispetto ad un SRI il corpo 1 interagisce solo con il corpo 2, ricevendo un'accel. \vec{a}_{12} ;

$$\vec{F}_{12} = m_1 \vec{a}_{12} = \text{forza sul corpo 1 dovuta al corpo 2}$$

Allontaniamo il corpo 2 e lasciamo interagire il corpo 1 con il corpo 3

$$\vec{F}_{13} = m_1 \vec{a}_{13}$$

Cosa succede se il corpo 1 interagisce simultaneamente con il corpo 2 e il corpo 3?

a_1 = accel. del corpo 1 dovuta all'interazione con il corpo 2 e il corpo 3.

Si dimostra sperimentalmente che vale la legge di indipendenza delle azioni simultanee (IPD):

$$\vec{a}_1 = \vec{a}_{12} + \vec{a}_{13}$$

Moltiplichiamo ambo i membri per m_1

$$m_1 \vec{a}_1 = \underbrace{m_1 \vec{a}_{12}}_{\vec{F}_{12}} + \underbrace{m_1 \vec{a}_{13}}_{\vec{F}_{13}} = \underbrace{\vec{F}_{12} + \vec{F}_{13}}_{\text{somma delle f. agenti su corpo 1}}$$

Generalizzando all'interazione del corpo 1 con i corpi 2, 3, 4, ..., n si ha:

$$m_1 \vec{a}_1 = \sum_{j=2}^n \vec{F}_{1j} = \text{somma delle forze agenti sul corpo 1}$$

Per un qualsiasi corpo di massa m

(7)

$$\boxed{m\vec{a} = \sum \vec{F}}$$

tale equazione è detta "Equazione del moto" ed è la più importante legge della meccanica.

Oss 1

L'equazione del moto, nota tutte le forze, consente di ricavare la legge oraria $\vec{r}(t)$, cioè di risolvere la cinematica dei corpi.

Oss 2

L'equazione del moto lega una grandezza puramente dinamica, la forza che quantifica le cause del moto e una grandezza puramente cinematica, l'accelerazione, dalla quale si può ricavare la legge oraria.

III Principio della dinamica

consideriamo le seguenti interazioni fra corpi, presi a due a due -
in un SRI

$$\vec{a}_{21} = -C_{12} \vec{a}_{12}$$

$$\vec{a}_{S1} = -C_{1S} \vec{a}_{1S} = m_1 \vec{a}_{1S}$$

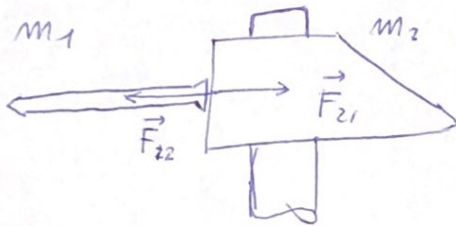
$$\vec{a}_{S2} = -C_{2S} \vec{a}_{2S} = m_2 \vec{a}_{2S}$$

il III PD afferma

$$C_{12} = \frac{C_{1S}}{C_{2S}} = \frac{m_1}{m_2}$$

$$\vec{a}_{21} = -\frac{m_1}{m_2} \vec{a}_{12} \Rightarrow \vec{F}_{21} = m_2 \vec{a}_{21} = -m_1 \vec{a}_{12} = -\vec{F}_{12}$$

Es 1



Oss

Essendo $\vec{F}_{12} = -\vec{F}_{21}$, il III PD si dice anche principio di azione e reazione

Es 2



Es 3

